



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III - Personale della scuola. Via Forte Marghera 191 - 30173 Venezia-Mestre

MIUR.AOODRVE.UFF.III (v.timbratura in alto)

Venezia, (v. timbratura in alto)

Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali

e, p.c. Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche

> Ai Rappresentanti regionali delle OO.SS. Istruzione e Ricerca sezione Scuola

OGGETTO: Personale ATA - Proroghe contratti a tempo determinato a.s. 2017/18 - Indicazioni operative.

Come noto l'art. 1, comma 7, del vigente Regolamento sul conferimento delle supplenze al personale ATA (D.M. 430/2000), prevede quanto segue:

"Le supplenze temporanee fino al termine delle attività didattiche possono essere prorogate oltre tale termine, per il periodo strettamente necessario allo svolgimento delle relative attività, nelle scuole interessate ad esami di stato....., qualora non sia possibile consentire lo svolgimento di dette attività mediante l'impiego del personale a tempo indeterminato o supplente annuale in servizio presso la scuola interessata, e, comunque, nei casi in cui siano presenti situazioni che possano pregiudicare l'effettivo svolgimento dei servizi di istituto".

Come disposto con nota MIUR prot. 21703 del 9 maggio 2019, i Dirigenti Scolastici che ritengono necessario, per far fronte ai numerosi adempimenti, giovarsi della predetta possibilità di proroga oltre il 30 giugno 2019, dovranno produrre motivata richiesta al Dirigente dell'Ufficio Ambito Territoriale della provincia di competenza precisando:

- 1. l'impossibilità di far fronte ai vari adempimenti previsti nei mesi estivi mediante l'utilizzo del personale ATA in servizio a tempo indeterminato o con nomina di supplenza annuale;
- 2. il periodo di proroga ritenuto necessario per assicurare lo svolgimento del servizio/attività di cui sopra.

I Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali prenderanno in considerazione ed esprimeranno *nulla osta* alla proroga di personale ATA in servizio in scuole che si trovano in situazioni che non consentono di far fronte, durante il periodo estivo, al normale funzionamento, ferma restando la personale e diretta responsabilità del Dirigente Scolastico.

Con riguardo al profilo di **Collaboratore scolastico,** i Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali terranno in considerazione le seguenti situazioni di criticità:

- 1) elevato numero di personale non di ruolo (almeno il 50%) con nomina fino al 30 giugno 2019 rispetto al totale del personale in servizio, unitamente a:
 - a) elevato numero di personale inidoneo o con ridotte capacità lavorative;
 - b) elevato numero di personale che fruisce dei permessi previsti dalla legge 104/92.

Con riguardo al profilo di **Assistente amministrativo,** i Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali terranno in considerazione le seguenti situazioni di criticità:

- 1) elevato numero di personale con nomina fino al 30 giugno 2019 rispetto al totale del personale in servizio con conseguente impossibilità di garantire il servizio d'istituto durante i mesi estivi unitamente a:
 - a) elevato numero di personale inidoneo o con ridotte capacità lavorative;
 - b) elevato numero di personale che fruisce dei permessi previsti dalla legge 104/92;
 - c) assenze prolungate del personale anche durante i mesi di luglio e agosto;

Si ritiene che, per tale profilo, il personale necessario per consentire il corretto funzionamento degli Uffici amministrativi, di norma, non debba essere inferiore all'80% del personale in organico.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III - Personale della scuola. Via Forte Marghera 191 - 30173 Venezia-Mestre

Si ritiene che per i restanti profili ATA, se non in casi eccezionali, non si configuri la necessità di proroghe oltre il 30 giugno.

Esaminate le motivazioni addotte dai Dirigenti Scolastici, le SS.LL. avranno cura di esprimere nulla osta alla proroga, per il tempo ritenuto necessario a garantire l'effettivo svolgimento dei servizi di istituto, privilegiando le istituzioni scolastiche che, sulla base dei criteri suindicati, presentano il maggior numero di criticità.

Questo Ufficio, per favorire la celere raccolta dei dati e delle informazioni che devono essere forniti dai Dirigenti scolastici, a supporto e complemento delle richieste (che dovranno comunque essere inoltrate sottoscritte dai Dirigenti Scolastici), ha provveduto ad implementare una apposita funzione nella piattaforma ARIS che sarà disponibile dal 22 maggio p.v.

Le SS.LL. potranno discrezionalmente disporre che le II.SS. si avvalgano di tale piattaforma, il cui uso è comunque sostenuto da questo Ufficio in quanto consente di uniformare per tutta le regione la raccolta dei dati, permettendo quindi una modalità omogenea di valutazioni favorevoli alle proroghe dei contratti a tempo determinato del personale ATA.

Di conseguenza le comunicazioni alle scuole riguardanti il nulla osta alle proroghe potranno essere effettuate anche tramite la stessa piattaforma.

Di seguito le istruzioni operative che dovranno essere fornite alle II.SS.:

- l'istituzione scolastica entra in ARIS con le credenziali del Dirigente Scolastico;
- nel menù a sinistra, l'operatore clicca su "personale ATA";
- l'operatore accede a 2 due distinti prospetti in cui inserire i dati richiesti e conferma con AVANTI;
- nel secondo prospetto, i dati riguardanti posizioni e/o situazioni personali dovranno riportare esclusivamente le iniziali dei cognomi e dei nomi;
- al termine dell'inserimento l'operatore clicca su **CONFERMA**; solo in questo modo la richiesta potrà essere presa in carico;
- dopo tale conferma, non sarà più possibile per la scuola modificare i dati; in caso di necessità potrà essere contattato il referente ARIS provinciale per la riapertura dell'area.

Nella medesima area sarà disponibile anche il manuale d'uso per gli Uffici Ambiti Territoriali.

Nel caso gli Uffici Ambiti Territoriali intendano effettuare controlli sui dati inseriti riguardanti posizioni e/o situazioni personali dovranno richiedere alle Istituzioni Scolastiche un elenco nominativo di decodificazione delle iniziali riportate in piattaforma.

Le SS.LL. dovranno fissare un termine per l'inserimento dei dati alle Istituzioni Scolastiche. Decorso tale termine, ogni UAT potrà estrarre un report provinciale comprendente tutte le richieste, che potranno quindi essere analizzate in modo sinottico e sulla base esclusivamente di parametri comuni.

Tenuto conto dell'innovazione proposta, **si ritiene opportuno che le SS.LL. emanino specifica nota, inviandone copia anche a questo Ufficio,** la quale, sulla base delle informazioni sopra riportate e in coerenza con il D.M. 430/200 nonchè della circolare MIUR prot. 8556 del 10.6.2009, regoli le procedure di richiesta e di tempi di espressione dei *nulla osta* alle proroghe.

Con riguardo **alle supplenze brevi e saltuarie**, si richiama l'attenzione su quanto disposto dall'art. 6, comma 4, del citato D.M. 430/2000 che prevede la possibilità di proroga nei confronti del personale appartenente ai profili professionali di assistente amministrativo, di assistente tecnico e collaboratore scolastico, nel periodo intercorrente tra il termine delle lezioni e la conclusione delle attività didattiche, compresi gli esami, qualora sia acclarata l'impossibilità di assicurare lo svolgimento delle ulteriori attività indispensabili. Il Dirigente Scolastico, con determinazione motivata, potrà quindi provvedere alla proroga per il periodo di effettiva permanenza delle esigenze e per il tempo strettamente necessario.

Si evidenzia, infine, che non risulta possibile utilizzare l'istituto della proroga per conferire un incarico di supplenza *ex novo* a personale che non sia già in servizio con supplenza al 30 giugno 2019.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE Dott. Giorgio Corà